

FOLIAZIONE

Bianca Chiabrando
MARGHERITA SALVA LA CITTÀ

Collana: Oscar primi junior

Formato: 127x190

Pagine: 80

CHIUSURA: 80 pagine, pari a 10 OTTAVI

STAMPA: Il volume stampa in OFFSET

Segrate, 3 giugno 2024

MONDADORI

**OSCAR
PRIMI JUNIOR**



BIANCA CHIABRANDO

MARGHERITA SALVA LA CITTÀ

Illustrazioni di Sara Brienza



*Alla mia famiglia:
mamma, papà, Ricky, Neve e Flo*

Cura editoriale: copia&incolla, Verona
Art director: Fernando Ambrosi
Grafica: Silvia Bovo

Consulenza sul testo ad alta leggibilità: Sinnos - www.sinnos.org
Font *leggimi* © Sinnos

Per l'immagine a p. 5, © GoodStudio/Shutterstock

www.ragazzimondadori.it



© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano
Prima edizione agosto 2024
Prima ristampa gennaio 2025
Stampato presso ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori, 15 - Verona
Printed in Italy
ISBN 978-88-04-78758-7

Alta Leggibilità e leggibilità facilitata negli

**OSCAR
PRIMI JUNIOR**



Per parlare a tutti i giovani lettori e renderli più forti, Mondadori propone in questa collana un progetto grafico adatto non solo ai lettori con disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche a tutti i ragazzi che hanno difficoltà ad accostarsi alla lettura. Un modo agevole per avvicinare i bambini e i ragazzi al piacere di leggere.

Queste sono le caratteristiche del progetto grafico ad alta leggibilità:

- * l'uso della font leggimi. Creata nel 2006 da Sinnos con la collaborazione di neuropsichiatri, logopedisti e insegnanti, è studiata appositamente per chi ha difficoltà di lettura, ma risulta più facilmente leggibile per chiunque;
- * l'interlinea e le spaziature tra le lettere sono più ampie del normale;
- * il testo è sempre allineato a sinistra e le parole non vengono mai spezzate;
- * la presenza di spaziature che segnalano la divisione dei paragrafi o di alcune sequenze narrative, per facilitare la comprensione e dare obiettivi raggiungibili al lettore.

Per ulteriori informazioni sulla font leggimi e sul lavoro di Sinnos potete consultare il sito: www.sinnos.org



CAPITOLO PRIMO

Un lunghissimo fiume attraversa
il Nord Italia. Sicuramente ne avete
sentito parlare: si chiama Po.
652 chilometri e soltanto due lettere.

In un punto indefinito del Po,
forse sulla riva sinistra
(ma più probabilmente sulla destra),
non troppo a est (e nemmeno
tanto a ovest), sorge un minuscolo
paesino che non ha niente
di speciale.



È un luogo del tutto insignificante, completamente grigio, con qualche aiuola mezza rinsecchita, un sacco di macchine e pochissime biciclette.

Nemmeno il nome del paese è particolare: si chiama Vago sul Po. E se pensate che questo nome sia noioso, aspettate di sentire la storia di chi lo governa.

L'attuale sindaco di Vago sul Po è incolore già dal nome e dal cognome. Si chiama Gianni Futile e ha la pelle grigia come l'asfalto. Gianni conduce una vita solitaria, monotona e ripetitiva.

Nel suo armadio non ci sono abiti dalle tonalità vivaci: solo completi color cammello e calzini grigi.

A pensarci bene, appesa verso il fondo, c'è una camicia hawaiana

con l'etichetta ancora attaccata:
Gianni la conserva da anni per
le occasioni speciali, che però
sembrano non presentarsi mai.

Da quarant'anni, all'ora di pranzo,
il signor Futile è preciso come
un orologio svizzero: mangia sempre
alle 12.55, non un minuto prima,
non un minuto dopo,
ingurgitando un panino
salsiccia e cipolle tutto
unto e pieno d'olio.

